



Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
U.O.C. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI

Via Enrico Pessina n. 6 – 22100 Como
Tel. 031 370.111 – Fax 031 370.227
e-mail: approvvigionamento@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

**LETTERA DI INVITO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BIENNALE (2021 E 2022)
PER LA MANUTENZIONE CARRELLO ELEVATORE E TRANSPALLET
ATS DELL’INSUBRIA**

PREMESSA

La presente Richiesta di Offerta (RdO) viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

ATS INSUBRIA utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”, ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii., al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento del sistema sono contenute nei “Manuali generali Sintel-Fornitore”.

ART. 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA

Denominazione stazione appaltante	ATS INSUBRIA
Tipologia della procedura	RdO
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 15.00 di giovedì 10/12/2020
Termine ultimo per la risposta ai chiarimenti	Ore 15.00 di martedì 15/12/2020
Termine ultimo per la presentazione dell’offerta	Ore 15.00 di giovedì 17/12/2020
Responsabile di procedimento	Dott. Mauro Crimella

ART. 2 - DOCUMENTAZIONE

È presente in piattaforma Sintel la documentazione di seguito elencata:

Lettera di invito	
Privacy	<i>Allegato A della lettera di invito</i>
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000	<i>Allegato 1</i>
Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali	<i>Allegato 2</i>
Dettaglio offerta economica	<i>Allegato 3</i>

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 65 D.L. n. 34/2020 non è previsto il pagamento di alcun contributo in sede di gara.

C.I.G. Z542F6C4AD - - importo taxa € 0,00

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dott. Mauro Crimella.

ART. 3 - RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, entro il termine di scadenza indicato al precedente art. 1.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Sarà inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

ART. 4 - OGGETTO DEL SERVIZIO E SUA DURATA

L'ATS dell'Insubria intende procedere ad affidare, ai sensi dell'art. 36, c. 2, D.L.vo 50/2016, il servizio biennale (anni 2021 e 2022) di manutenzione di:

- n. 1 carrello elevatore CESAB DRAGO 180 DIESEL matr. 162612 (sede Magazzino Economale di Varese)
- n. 1 carrello transpallet BT LWE 13 matr. 581980 (sede Magazzino Economale di Como)

Le prestazioni richieste, per ciascuna apparecchiatura, sono le seguenti:

- Controlli periodici: tali controlli comprendono una visita annuale per eseguire il controllo del carrello elevatore secondo le Linee Guida ISPESL/INAIL che definiscono il protocollo per i controlli specifici di sicurezza sui carrelli elevatori e gli strumenti da utilizzare. I controlli dovranno essere eseguiti da un tecnico qualificato, che garantisce la corretta applicazione delle procedure attraverso l'apposizione del proprio logo sul bollino di avvenuta qualifica. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 71 comma 9 D.Lgs. n. 81/08, i risultati dei controlli dovranno essere consegnati all'ATS per la conservazione e tenuta a disposizione degli organi di vigilanza.

Nel contratto è incluso:

- manodopera per le attività legate alle operazioni previste per i controlli periodici;
- aggiornamento del libretto contenente i controlli di sicurezza ISPESL/INAIL e rilascio del verbale di verifica con l'indicazione specifica circa l'idoneità dei carrelli, oltre alla compilazione e rilascio della check-list di controllo ed esito delle verifiche.
- Manutenzione preventiva programmata comprendente n. 4 interventi programmati all'anno per il carrello elevatore CESAB DRAGO 180 e n. 1 intervento programmato all'anno per il carrello transpallet BT LWE 13 per il controllo dei principali organi di sicurezza dei carrelli, per mantenerli in efficienza, aiutando a prevenire rischi e rotture, in ottemperanza agli obblighi di legge. A fine visita la ditta è tenuta ad aggiornare il libretto di manutenzione e rilasciare verbale tecnico con eventuali criticità riscontrate circa l'operatività e la sicurezza del carrello.

Le attività richieste sono le seguenti:

- verifica iniziale dello stato del carrello;
- sicurezze elettriche, idrauliche, meccaniche, verifica stato serraggio bulloneria e prove funzionali;
- rabbocco dei livelli d'olio, ed eventuale altro materiale di consumo che dovesse necessitare durante la manutenzione;
- controllo ed eventuale verifica dei componenti elettromeccanici;
- controllo conformità delle forche;
- controllo e registrazione catene di sollevamento;
- ingrassaggio generale;

- controllo visivo dello stato generale della batteria;
- aggiornamento del libretto di manutenzione e rilascio del verbale tecnico.

Quanto sopra esposto costituisce un riassunto indicativo delle attività manutentive incluse. La manutenzione preventiva programmata deve essere eseguita dalla ditta aggiudicataria in coerenza con le indicazioni del costruttore, riportate sul manuale di uso e manutenzione.

ART. 5 - REQUISITI MINIMI

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti sotto indicati.

- **Requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016)**
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- **Requisiti di idoneità professionale (art. 83 D.Lgs n. 50/2016)**
Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nel modulo per dichiarazione sostitutiva, *allegato 1* alla presente lettera di invito.

ART. 6 - TERMINE PER L'INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione che la compone devono essere redatte e trasmesse alla stazione appaltante esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel entro il termine perentorio delle **ore 15:00 del 17/12/2020**, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 50/2016.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno presentare:

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (busta A)

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa di seguito elencata, consistente in un unico file, formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, comprensivo dei seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto con comprovati poteri di firma.:

1. La presente lettera di invito;
2. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 (*allegato 1* alla presente lettera di invito);
3. copia scansionata della procura notarile che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, nel caso in cui qualsiasi documento contenuto nella busta A e B sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale;
4. patto di integrità. (*allegato 2* alla presente lettera di invito).

B. OFFERTA ECONOMICA (busta B)

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel del percorso guidato "invia offerta", il Concorrente, a pena di esclusione, deve inserire la propria offerta economica consistente nell'indicazione del prezzo complessivo offerto (fino a un massimo di 2 decimali), comprensivo di tutte le prestazioni connesse al servizio come specificate nella presente lettera d'invito e relativi allegati.

Si fa presente che il prezzo complessivo **biennale** a base d'asta non superabile a pena di esclusione è pari a **€ 2.000,00= IVA esclusa**. Detto importo si riferisce al complesso di tutte le prestazioni richieste, comprensivo dei costi di trasferta e manodopera.

La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato .pdf che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale, **sottoscritto con firma digitale** e immesso a sistema quale elemento essenziale dell'offerta.

Solo a seguito della sottomissione di tale documento in formato .pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente potrà completare la presentazione dell'offerta mediante la funzionalità "riepilogo ed invio dell'offerta". Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sintel darà comunicazione al soggetto concorrente del corretto invio dell'offerta.

Per completare l'inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà inserire nel campo "requisito economico obbligatorio" il modulo (*allegato 3* alla presente lettera di invito), denominato "schema di offerta economica", debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente. In tale modulo dovranno essere indicati i costi unitari e complessivi per ognuno dei servizi richiesti.

Attenzione: il modulo "schema di offerta economica" NON deve essere caricato nella busta A. Esso dovrà essere caricato nel campo "requisito economico obbligatorio" della busta B.

Si precisa altresì che l'importo complessivo da indicare in piattaforma (prezzo complessivo IVA esclusa) dovrà essere il medesimo che verrà indicato nel modulo di offerta/all.to 3 della presente lettera di invito.

Nel caso di differenza fra l'offerta complessiva inserita in piattaforma e nel documento allegato (Modulo di offerta all.to 3) ai fini della graduatoria stilata dalla piattaforma farà fede la cifra inserita in piattaforma.

ART. 8 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'ATS INSUBRIA procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, c. 2) del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio del minor prezzo.

Si precisa che l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'impresa, mentre per l'ATS lo diverrà solamente dopo l'adozione del relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Non saranno prese in considerazione offerte che comportino il superamento della base d'asta sopra indicata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

ART. 9 - SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

ATS INSUBRIA avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.

La sospensione e /o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

ATS INSUBRIA si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

ATS INSUBRIA si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare il servizio, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta conveniente o idonea.

ART. 10 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

ART. 11 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'impresa aggiudicataria si dovrà impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane SpA, con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 12 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Verrà effettuato un unico ordine di acquisto dall'ATS esclusivamente in formato elettronico e trasmesso per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini d'Acquisto (NSO) ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018 e successive modificazioni in materia di ordini elettronici.

Si segnala che sul portale della Ragioneria Generale dello Stato sono disponibili le Regole tecniche di funzionamento di NSO nonché i riferimenti normativi e altre informazioni utili:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/acquisti_publici_in_rete_apir/nodo_di_smistamento_d_egli_ordini_di_acquisto_delle_amministrazioni_pubbliche_nso/

All'impresa aggiudicataria verrà richiesto pertanto di comunicare i dati necessari per il recapito dell'ordine elettronico, nel caso in cui tali dati non fossero ancora in possesso dell'ATS.

L'impresa emetterà fattura in modalità elettronica intestata come di seguito specificato:

Denominazione Ente:	ATS INSUBRIA
Codice Univoco Ufficio:	9ZTIFF
Nome dell'ufficio:	303-Uff_Fattelet-Como
Sede Legale:	Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese
Codice IPA:	ATSIN
Codice fiscale:	03510140126
Partita IVA:	03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG ed il CUP, quest'ultimo ove presente.

Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra l'ATS INSUBRIA e l'Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare collaudo, svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

ART. 13 – PENALITÀ

Ove si verificano inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dall'ATS penali discrezionalmente commisurate alla gravità dell'inadempimento da un minimo di € 100,00 ad una massimo di € 500,00 per inadempimento.

L'inadempimento sarà contestato con nota scritta; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione e saranno valutate dall'ATS. Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero le medesime non siano pervenute nel termine assegnato, saranno applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate ad altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.

Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali.

ART. 14 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione al presente servizio, non sussistono "rischi d'interferenza" pertanto non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, pertanto, pari ad euro 0,00.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nel servizio, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 15 - RECESSO

ATS INSUBRIA ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno trenta giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

ATS INSUBRIA si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico
- giusta causa
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Aria) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;

- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- internalizzazione del servizio oggetto d'appalto.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 D.Lgs. 50/2016.

ATS INSUBRIA potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità della fornitura quali a titolo esemplificativo: interruzione della fornitura senza giustificato motivo; fornitura di prodotti non conformi, inosservanza reiterata dei termini di consegna convenuti; reiterate e gravi inosservanze delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- violazione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dai vigenti Codici di Comportamento di ATS INSUBRIA;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 testo vigente;
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 testo vigente.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità della fornitura, le stesse saranno formalmente contestate da ATS INSUBRIA come previsto agli articoli precedenti.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) e il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICO SERVIZIO, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS INSUBRIA di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio ad altro operatore.

ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 18, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere sotto qualsiasi titolo, né tutto né in parte il contratto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso, nonché del risarcimento dei danni conseguenti.

ART. 18 - CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DA CONTRATTO

Le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n. 52, sono estese ai crediti verso le stazioni appaltanti derivanti da contratti di servizi. Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancarie e creditizie, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità all'ATS, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto

pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'ATS.

Le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili all'ATS qualora questa non le rifiuti con comunicazione da comunicarsi al cedente e al cessionario entro 45 gg. dalla notifica della cessione.

L'ATS cui è stata notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato.

ART. 19 - RESPONSABILITÀ

La Ditta è responsabile dell'esatto adempimento del contratto, della perfetta esecuzione delle prestazioni, dell'operato dei suoi dipendenti e dei danni causati a terzi in esecuzione della stessa. Inoltre è fatto obbligo alla Ditta di mantenere l'ATS sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste di danni nei confronti dell'ATS medesima, per violazioni di leggi o regolamenti da parte dello stesso appaltatore o dei suoi dipendenti.

ART. 20 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE

Le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, fatte salve tutte le ragioni ed azioni dell'ATS verso la massa fallimentare, anche per i danni, con privilegio, a titolo di pegno, e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 32 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

ART. 21 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 80 del D.L.vo 50/2006.

Nei 60 giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui precedente comma non risultino sussistere le clausole ostative di cui all'art. 67 del D.L.vo 6.9.2011 n. 159 e s.m.i..

Decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

ART. 22 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta fornitrice, l'ATS avrà diritto tanto di pretendere la continuazione del contratto da parte della ditta in liquidazione, quanto di pretendere la continuazione da parte della nuova ditta subentrante.

ART.23 - SUBAPPALTO

Fermo restando il divieto di cessione totale o parziale del contratto, le ditte concorrenti sono obbligate ad indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi. Ai sensi dell'art. 105 c.4 del D. Legislativo n. 50/2016, la ditta potrà procedere al subappalto di parte della fornitura, a condizione che sia stato indicato nell'istanza di partecipazione alla gara. La disciplina del subappalto è contenuta nel citato art. 105 del decreto; al riguardo si richiama l'attenzione sul 2° comma il quale specifica che la quota parte

subappaltabile non può essere in ogni caso superiore al 30%.

ART. 24 - RISERVATEZZA

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

La ditta è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori degli obblighi di riservatezza anzidetti.

ART. 25 - CLAUSOLE DI LEGALITÀ/INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con D.G.R. n. XI /1751 del 17.06.2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia". Il Patto di Integrità (*allegato 2* alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con DPR 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

Sul sito dell'ATS dell'Insubria è indispensabile il "Codice di comportamento", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Infine l'ATS INSUBRIA ha altresì adottato, con propria deliberazione n. 47 del 30/01/2020, il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2020-2022)" disponibile sul sito istituzionale.

Il concorrente si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

L'art. 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ha introdotto all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter:

"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti

in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

In sede di presentazione della documentazione di offerta (allegato A – Dichiarazione sostitutiva) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Si evidenzia che il mancato rispetto della previsione di cui all'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., per tutta la durata contrattuale, costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 26 - CONTROVERSIE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute in via esclusiva al Foro di Varese.

ART. 27 - PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196 del 30.06.2003 e smi e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ATS in qualità di Titolare del trattamento informa la ditta concorrente che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara.

La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa come sopra detto consultabile sul sito aziendale.

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione del concorrente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs del 30 giugno 2003, n.196 e Capo III del Reg. UE n.679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare la ditta aggiudicataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nel documento (Allegato A della lettera di invito).

ART . 28 - DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

La presente lettera di invito si compone di n. 28 articoli e n. 4 allegati redatti su complessivi n. 17 pagine.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile, vengono espressamente approvate ed accettate le clausole previste dagli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27 e 28 della presente lettera di invito.

N.B. Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione Amministrativa - Busta A).

IL RESPONSABILE
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI
(Dott. Mauro Crimella)

Documento informatico firmato digitalmente ex D.P.R. n. 445/2000
e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate sostituisce
il documento cartaceo firmato in autografo

Allegato A Privacy
Allegato 1 Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000
Allegato 2 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali
Allegato 3 Dettaglio offerta economica